



## PROGRAMMA SCIENTIFICO

### “DIAMO UN CALCIO AI LIPIDI”

Firenze 30 Giugno – 01° Luglio 2023

Resp. Scientifico:

- Prof. Gian Piero Perna, Ancona

**FORMAT:** RESIDENZIALE

**SEDE:** Hotel Albani – Via Fiume 12, 50123 Firenze

**TOTALE ORE FORMATIVE:** 8

**CREDITI ECM:** 8

**ACCREDITAMENTO ECM:** 275 – 385080

**TARGET:** MEDICO CHIRURGO

**SPECIALIZZAZIONI:**

Cardiologia

Geriatria

Medicina Interna

Medici Medicina Generale

Malattie Metaboliche e Diabetologia

Endocrinologia

TOT 40 PARTECIPANTI

**RAZIONALE:**

Come ampiamente noto, le dislipidemie in generale e l'ipercolesterolemia in particolare rappresentano un importante fattore di rischio per le patologie cardiovascolari su base arteriosclerotica. Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte nel mondo, a cui viene correlato il 31% dei decessi, e l'ipercolesterolemia si colloca tra i principali fattori di rischio cardiovascolare. È ormai nozione scientificamente comprovata che intervenire abbassando i valori sopra soglia abbia un ruolo cruciale nel far scendere le statistiche epidemiologiche.

La prevenzione primaria gioca un ruolo fondamentale nel ridurre il rischio di patologie cardiovascolari e comprende un'azione combinata sui fattori modificabili come gli stili di vita e l'alimentazione. In associazione



alla terapia farmacologica occorre intervenire quindi attraverso un'alimentazione corretta e praticando un'attività fisica controllata.

Il Professor Catapano dichiara che l'attività fisica può influenzare il colesterolo nel sangue.

“In genere viene consigliato di praticare attività aerobica, caratterizzata da uno sforzo moderato per un periodo di tempo prolungato, che favorisce l'aumento delle lipoproteine HDL che trasportano il colesterolo dai tessuti verso il fegato, promuovendone l'eliminazione”.

Sebbene i meccanismi alla base di questo fenomeno non siano ancora del tutto chiari, uno studio pubblicato su Exercise and Sports Science Reviews ha ipotizzato che a entrare in gioco sia l'effetto dell'attività fisica sulla produzione e sull'attività di alcuni enzimi coinvolti nel processo di trasporto del colesterolo verso il fegato. Per proteggere la salute cardiovascolare e tenere a bada l'ipercolesterolemia, quindi, l'Organizzazione Mondiale della Sanità suggerisce di praticare almeno 150 minuti ogni settimana di sport.

Lo scopo del corso è quello di fornire un aggiornamento clinico-scientifico sul ruolo eziopatogenetico del colesterolo nel determinare la comparsa di malattia aterosclerotica polidistrettuale e sui possibili trattamenti attualmente a disposizione.

Al fine di fornire ai discenti conoscenze di immediata applicabilità clinica verranno discussi casi clinici finalizzati alla risoluzione di problematiche di comune riscontro nella pratica clinica quotidiana e verrà discusso alla presenza di esperti il ruolo dello sport.

#### **OBIETTIVO:**

L'obiettivo del corso è quello di fornire un aggiornamento clinico-scientifico sul ruolo eziopatogenetico del colesterolo nel determinare la comparsa di malattia aterosclerotica polidistrettuale e sui possibili trattamenti attualmente a disposizione

#### **FACULTY:**

Francesco Avaldi, Lodi  
Claudio Bilato, Arzignano (VI)  
Andrea Giaccari, Roma  
Gian Piero Perna, Ancona  
Matteo Pirro, Perugia  
Maria Grazia Zenti, Verona



## PROGRAMMA

### PRIMO GIORNO – Venerdì 30 Giugno 2023

- 11:30 Registrazione dei Partecipanti
- 12:00-12:15 Apertura dei lavori e scopo dell' evento  
G.P. Perna
- 12:15-12:45 Rischio CV: ruolo di colesterolo e trigliceridi.  
M. Pirro
- 12:45-13:15 Gestione del paziente con rischio alto/molto alto: I nuovi target C-LDL, dalle linee guida ESC/EAS alla reale pratica clinica  
A. Giaccari (RM)
- 13:15 – 13:30 Discussione
- 13:30 – 14:30 *Lunch*
- 14:30 – 15:00 Gestione del paziente con rischio cardiovascolare basso-moderato, ruolo di Ezetimibe  
G.P. Perna
- 15:00 – 15:30 Il trattamento della ipercolesterolemia nel soggetto diabetico  
M.G. Zenti
- 15:30 – 16:00 Il follow up del paziente ad alto rischio (prevenzione secondaria) post dimissione  
C. Bilato
- 16:00 – 16:30 *Coffee Break*
- 16:30 – 17:00 Ruolo dell' esercizio fisico nel trattamento delle dislipidemie.  
F. Avaldi
- 17:00 – 17:30 Discussione e Take Home Message.  
GP. Perna



## **SECONDO GIORNO – Sabato 1° Luglio 2023**

09:00 – 09:30 Il potenziale dell'associazione statina+ezetimibe per il raggiungimento del target: the lower, the better, nel più breve tempo possibile.  
GP Perna(AN)

09:30 – 11:00 Esperienze cliniche:

Paziente con Ipercolesterolemia Familiare Eterozigote (heFH) - Il paziente di sesso maschile presenta un livello di colesterolo LDL >200 mg/dL, una importante familiarità per ipercolesterolemia e per eventi cardiovascolari ischemici in età precoce. Sulla base della linee guida EAS/ESC il paziente viene annoverato tra i pazienti a maggiore rischio cardiovascolare e, come tale, necessita di una rilevante riduzione della colesterolemia LDL. Ciò potrà essere realizzata solo attraverso l'impiego di tutte le strategie farmacologiche ipocolesterolemizzanti a disposizione (statina, ezetimibe ed anti-PCSK9), ad alcune della quali il paziente mostrerà un grado di tollerabilità non ottimale.

Q&A - C. Pirro

Paziente Diabetico/Nefropatico - Uomo di 67 anni, fumatore, affetto da DM2 di nuova diagnosi complicato da malattia renale cronica. Presenta dislipidemia aterogena. Inquadramento diagnostico e opzioni terapeutiche.

Q&A - MG Zenti

11:00 – 11:30 *Coffee Break*

11:30 – 12:30 Tavola rotonda: come ottimizzare la gestione del paziente e del suo rischio CV dalla teoria alla pratica

F. Avaldi, C. Bilato, A. Giaccari, G. Perna, M. Pirro, MG Zenti

12:30 – 13:00 Discussione e conclusioni

G.P. Perna

13:00 – 13:30 Questionario ECM